

P.A. CROCE D' ORO SAMPIERDARENA

C.F. 80032690101

VIA DELLA CELLA, n° 10 C, 16149 Genova

Numero iscrizione al RUNTS:

Attività interesse svolta:

Natura giuridica: Associazioni riconosciute

Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione

P.A. CROCE D' ORO SAMPIERDARENA
- C.F. 80032690101
VIA DELLA CELLA, n° 10 C 16149 Genova

Numero iscrizione al RUNTS:
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazioni riconosciute
Attività diverse secondarie: NO

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2021

31/12/2021

Stato Patrimoniale

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

-

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	775.434 €
Costo	1.843.766 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.068.332 €
2) impianti e macchinari	-
Costo	29.059 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.059 €
3) attrezzature industriali e commerciali	12.721 €
Costo	187.118 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.397 €
4) altri beni	504.456 €
Costo	1.245.140 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	740.684 €
Totale immobilizzazioni materiali	1.292.611 €

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

2) crediti

a) verso imprese controllate	
Totale crediti verso imprese collegate	-
b) verso imprese collegate	
Totale crediti verso imprese collegate	-
Totale immobilizzazioni	1.292.611 €

C) Attivo circolante

II - Crediti

3) verso enti pubblici	
esigibili entro l'esercizio successivo	549.783 €
Totale crediti verso enti pubblici	549.783 €
5) verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.240 €
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	1.240 €
9) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	15.627 €
Totale crediti tributari	15.627 €

12) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	33.049 €
Totale crediti verso altri	33.049 €
Totale crediti	599.699 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
3) altri titoli	200.000 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000 €
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.337.302 €
3) danaro e valori in cassa	2.476 €
Totale disponibilità liquide	1.339.778 €
Totale attivo circolante (C)	2.139.477 €
D) Ratei e risconti	-
Totale attivo	3.432.088 €
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000 €
III - Patrimonio libero:	
2) Altre riserve	2.730.880 €
a) Altre riserve	2.730.881 €
b) Arrotondamento all'euro	-1 €
Totale patrimonio libero	2.730.880 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	262.580 €
Totale patrimonio netto	3.008.460 €
B) Fondi per rischi e oneri	
2) per imposte, anche differite	16.061 €
Totale fondi per rischi ed oneri	16.061 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.002 €
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	123.062 €
Totale debiti verso fornitori	123.062 €
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	12.282 €
Totale debiti tributari	12.282 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	28.366 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.366 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	

esigibili entro l'esercizio successivo	35.480 €
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	35.480 €
12) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	375 €
Totale altri debiti	375 €
Totale debiti	199.565 €
E) Ratei e risconti	-
T - Totale passivo	3.432.088 €

31/12/2021

Rendiconto Gestionale

Oneri e costi

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.447 €
2) Servizi	209.056 €
3) Godimento di beni di terzi	2.339 €
4) Personale	740.384 €
5) Ammortamenti	199.473 €
7) Oneri diversi di gestione	37.532 €
a) Oneri diversi di gestione	37.532 €

Totale costi e oneri da attività di interesse generale 1.294.231 €

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.045 €
--------------------------------------	---------

Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi 1.045 €

Totale oneri e costi

1.295.276 €

Proventi e ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.826 €
4) Erogazioni liberali	75.005 €
5) Proventi del 5 per mille	105.678 €
6) Contributi da soggetti privati	47.860 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.800 €
8) Contributi da enti pubblici	41.594 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.272.396 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.511 €
a) Altri ricavi, rendite e proventi	5.511 €

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale 1.560.670 €

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) 266.439 €

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	8.494 €
--	---------

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi 8.494 €

Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) 7.449 €

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	3.571 €
------------------------	---------

Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 3.571 €

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) 3.571 €

E) Proventi di supporto generale

2) Altri proventi di supporto generale	1.182 €
--	---------

Totale proventi di supporto generale 1.182 €

Totale proventi e ricavi 1.573.917 €

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) 278.641 €

Imposte 16.061 €

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) 262.580 €

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

Totale costi figurativi

-

Proventi figurativi

Totale proventi figurativi

-

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo 01-01-2021 - 31-12-2021 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La PUBBLICA .ASSISTENZA CROCE D'ORO SAMPIERDARENA , (o informa breve CROCE D'ORO SAMPIERDARENA) CF .8003269 010 1, che assume la forma giuridica di Associazione, é un'organizzazione di volontariato (ai sensi art. 32 d.lgs. 117 del 03/08/2017) iscritta nel registro del volontariato della Regione Liguria n. 39 SN - GE ASO del 26/01/94 e al registro delle persone giuridiche della Regione Liguria n. 41 del 04/02/94

E' stata fondata il 29 luglio 1898, ha sede in Genova Via della Cella 10 canc.

Ha adeguato lo statuto sociale al Codice del Terzo Settore con l'assemblea straordinaria del 09/07/2019.

La P.A. CROCE D'ORO SAMPIERDARENA svolge esclusivamente attività istituzionale.

Scopo della Associazione

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i., avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati

L'Associazione, laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

- Scopi associativi

1. L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

2. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;

b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;

c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;

e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sanitario, sociale, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;

g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo statuto.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La P.A. Croce d'Oro Sampierdarena esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità istituzionali, l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, compresa l'organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà di cui all'art. 5 lett.a del D.Lgs. 117/17;

- interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio sanitario, servizi sanitari ambulatoriali, donazione di sangue ed organi di cui all'art. 5 lett.b del D.Lgs. 117/17;

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive

modificazioni anche mediante l'organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento ed all'organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti di cui all'art. 5 lett.c del D.Lgs. 117/17;

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa quali iniziative di formazione e informazione sanitaria, per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio, per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni di cui all'art. 5 lett.d del D.Lgs. 117/17;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale di cui all'art. 5 lett.i del D.Lgs. 117/17;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art.5 lett.l del Dlgs.117/17;

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di cui all'art.5 lett.t del Dlgs.117/17;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, ivi compresa assistenza, promozione sostegno dei diritti dell'infanzia di cui all'art.5 lett.w del Dlgs.117/17;

- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni di cui all'art.5 lett.y del Dlgs.117/17.

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata di cui all'art.5 lett.z del Dlgs.117/17.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività

secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'associazione, al fine di finanziare lo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 117/17 e s.m.i., attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dallo Statuto, dalla legge e secondo i criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Croce d'Oro è in attesa di essere iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore ;

in qualità di ODV la trasmigrazione/iscrizione al RUNTS , é direttamente effettuata dall'ufficio Regionale del Terzo settore e attualmente in attesa della comunicazione di avvenuta iscrizione

Sedi e attività svolte

La P.A. CROCE D'ORO SAMPIERDARENA ha sede in Genova, Via della Cella 10 can. CAP 16149

Non ha sedi secondarie.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'associazione svolge principalmente le seguenti attività:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, compresa l'organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà di cui all'art. 5 lett.a del D.Lgs. 117/17;
- interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio sanitario, servizi sanitari ambulatoriali, donazione di sangue ed organi di cui all'art. 5 lett.b del D.Lgs. 117/17;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa quali iniziative di formazione e informazione sanitaria, per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio, per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni di cui all'art. 5 lett.d del D.Lgs. 117/17;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art.5 lett.l del Dlgs.117/17;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni di cui all'art.5 lett.y del Dlgs.117/17.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2021 è di n. 630. Sono tutte persone fisiche. In considerazione all'anno di fondazione non sono presenti soci fondatori.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- Assemblea associati: da libro soci n. 630 persone fisiche.
- Consiglio direttivo n. 9 membri:

Presidente Bertagni Alessandro nato a Genova il 17/04/1987

Vice Presidente Meloni Piero nato Genova il 18/04/1964

Tesoriere Torazza Giuseppe Mario nato a Genova il 30/11/1956

Consigliere Spanio Cinzio nato a Chioggia (VE) il 11/11/1948

Consigliere Massa Roberto nato a Genova il 03/08/1958

Consigliere Vicini Stefano nato a Genova il 18/04/1963

Consigliere Siciliano Silvia nata a Genova il 15/11/1990

Consigliere Piccardo Claudio nato a Genova il 03/02/1950

Consigliere Debenedetti Corrado nato a Genova il 03/04/1988

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Altre informazioni

A seguito dell'emergenza epidemiologica e in conformità con la previsione degli scopi associativi, nell'anno 2021 gli ambulatori della struttura sono stati messi a disposizione della ASL 3 ed in particolare delle Farmacie del territorio per il compimento della campagna vaccinale Sars Covid 19

Commento Parte generale

Nei singoli punti precedenti sono stati ampiamente affrontate e sviluppate le peculiarità dell'Ente.

Si fa presente che annualmente viene inoltre redatto un Bilancio Sociale dove vengono riassunte le informazioni generali dell'associazione suddivise nei seguenti punti:

1.2 La nostra storia

1.3 Configurazione giuridica, fiscale e riconoscimenti

1.4 Valori e missione

1.5 Attività statutarie

1.6 Sistema di governo, controllo e composizione degli organi

1.7 Volontariato e lavoro retribuito

1.8 Attività di formazione

1.9 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità, modalità rimborso spese

1.10 Servizi di soccorso e trasporto sanitario

1.11 Il personale retribuito

1.12 Il parco mezzi

1.13 Il sistema di geo-localizzazione

1.14 Attività complementari

1.15 Provenienza delle risorse economiche

1.16 Democraticità interna

1.17 Monitoraggio dell'organo di controllo

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2020 non sono stati indicati in quanto per quest'anno é stato previsto l'esonero della comparazione fra i i due esercizi

I costi e proventi sono stati riclassificati secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

A seguito dell'entità dei proventi di Gestione, viene compilato il Rendiconto Gestionale e non il Rendiconto per Cassa

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio Pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile dalla prima data in cui sia risultato fattibile, ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso. Si segnala che comunque la contabilità per gli anni precedenti veniva già gestiti ispirandosi ai principi contabili divenuti poi obbligatori dall'anno in corso.

Correzioni di errori rilevanti

Nessuna

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'anno 2021, non dovendo produrre dati per l'esercizio precedente non ha portato problematiche di comparabilità. Le voci di bilancio sono state classificate tenendo in considerazioni lo schema del Rendiconto Gestionale con la necessaria attenzione nel separare gli Oneri e Proventi dell'attività di Interesse generale di cui alla Sezione A) rispetto alle altre sezioni dello schema

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità .

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

{...}

Commento Introduzione

{...}

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

Si procederà all'analisi delle sole immobilizzazioni materiali, in quanto non sono detenute immobilizzazioni immateriali

I - Immobilizzazioni Immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non detenute

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Principalmente si tratta:

Terreni e fabbricati : E' il valore complessivo dell'immobile destinato sede sociale, garage automezzi, sala militi e ambulatori, incrementato negli anni delle spese straordinarie sostenute

Impianti Generici E' il valore complessivo dell'impianti della sede sociale, peraltro completamente ammortizzati

Attrezzature : il valore complessivo delle attrezzature Sanitarie

Altri beni si compone di due voci:

1) il valore complessivo di Ambulanze e altre autovetture utilizzate per servizi

2) il valore complessivo di Mobili e Attrezzatura diversa

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					

Incrementi per acquisizioni			9.199 €	181.820 €	191.019 €
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.843.766 €	29.059 €	177.919 €	1.249.789 €	3.300.533 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				186.469 €	186.469 €
Ammortamento dell'esercizio	1.068.332 €	29.059 €	174.397 €	740.684 €	2.012.472 €
Totale variazioni	775.434 €		12.721 €	504.456 €	1.292.611 €
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	1.843.766 €	29.059 €	187.118 €	1.245.140 €	3.305.083 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.068.332 €	29.059 €	174.397 €	740.684 €	2.012.472 €
Valore di bilancio	775.434 €		12.721 €	504.456 €	1.292.611 €

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- immobili 3%
- attrezzatura 20%
- mobili e arredi e attrezzatura: 7,5%
- ambulanze e autovetture : 20%

Nell'anno in cui il bene è acquistato, per le ambulanze e autovetture, viene considerata una riduzione dell'ammortamento riproporzionandola ai mesi di effettivo utilizzo essendo i beni più significativi del patrimonio dell'organizzazione e sui quali l'utilizzo effettivo incide in maniera più netta

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

- Impianti sede per complessivi € 29.059 (Costo Storico) € 29.059 (Fondo ammortamento)

- Attrezzatura Sanitaria per complessivi € 151.255 (Costo Storico) € 151.255 (Fondo ammortamento)
- Ambulanze e Automezzi per complessivi € 288.635 (Costo Storico) € 288.635 (Fondo ammortamento)
- Mobili e Arredi e Attrezzature per complessivi € 115.426 (Costo Storico) € 115.426 (Fondo ammortamento)

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	29.059 €	29.059 €
Attrezzature	151.255 €	151.255 €
Altre immobilizzazioni materiali	404.060 €	404.060 €
Totale immobilizzazioni materiali	584.374 €	584.374 €

Commento Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

I beni, anche se completamente ammortizzati sono ancora presenti perché la loro condizione gli permette di partecipare alla vita attiva dell'ente.

Si segnala che, in generale, le dismissioni di ambulanze e autovetture di servizio, proprio per l'importanza svolta nell'attività associativa, spesso vengono dismesse prima della conclusione della loro vita attiva. Le eventuali eccedenze realizzate vengono reinvestite nell'acquisto di mezzi di nuova generazione

Commento II - Immobilizzazioni Materiali

Non ci sono state movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, che abbiano quindi comportato effetti sul bilancio.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

NON DETENUTE

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Commento Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

{...}

Commento B) Immobilizzazioni

Nelle singole voci si é fornita descrizione del patrimonio immobilizzato, cercando di fornire in maniera analitica il dettaglio delle singole voci .

Si rammenta che i beni di modico valore, per scelta gestionale rapportata all'effettiva partecipazione alla vita associativa e applicata ormai da diversi esercizi, hanno concorso direttamente ai costi nell'anno della loro acquisizione .

Si propone per l'anno 2022, di portare ad € 516,46 la soglia di valore quale discriminante per l'imputazione ai conti dei beni passibili di ammortamento, usando di quanto di prassi applicato nei comportamenti fiscali.

C) Attivo circolante

Nell'attivo circolante vengono ricompresi i crediti per i servizi in convenzione ,sia con richiesta di riscossione già inoltrata al 31/12, sia già quantificati, ma per i quali la domanda deve essere ancora formalizzata .

Compaiono inoltre in questo raggruppamento:

la liquidità presso le casse sociali

i depositi su c/c

i crediti tributari

i crediti verso istituzioni ed enti per contributi deliberati ma non riscossi

I - Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a:

Crediti verso Enti Pubblici:

- crediti verso ASL ed Enti compresi [crediti verso istituzioni ed enti per contributi deliberati ma non riscossi](#)

Crediti verso enti della stessa rete Associativa

-crediti verso ANPASS

Crediti tributari per versamento acconto imposte

Crediti verso soggetti versi

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	549.783 €
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	1.240 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.627 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.049 €
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	599.699 €

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso enti pubblici	Verso enti della stessa rete associativa	Crediti tributari	Crediti verso altri
italia	549.783 €	1.240 €	15.627 €	33.049 €
Totali	549.783 €	1.240 €	15.627 €	33.049 €

Nella descrizione dell'attivo circolante si è data la rappresentazione veritiera e chiara del patrimonio sociale investito nelle poste indicate in dettaglio.

Commento II - Crediti

Sarà premura dell'associazione attivarsi per la tempestiva e puntuale riscossione dei crediti ancora sospesi

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di liquidità che sono state investite per ottenere comunque un rendimento nell' attesa che possano partecipare al processo della vita associativa. Sono state capitalizzate in titoli di stato nell'ottica della cautela dell'investimento.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Commento C) Attivo circolante

nell'attivo circolante sono ricompresi:

la liquidità presso le casse sociali , comprese le carte pre-pagate

i depositi su c/c per il loro saldo complessivo, dedotto analiticamente dalle singole voci del piano dei conti gestito nella contabilità dell'Associazione.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

Le eventuali eccedenze della gestione, se non espressamente destinate ad impegni programmatici, vengono poi portate ad incremento del patrimonio dell'ente

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto.

A tutt'oggi sono state iscritte riserve del patrimonio libero gli avanzi di gestione scaturiti dai precedenti esercizi.

Per il futuro si potrà deliberare di creare delle Riserve che vengano incrementate o ridotte rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote

destinate al patrimonio vincolato; l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio libero		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Altre riserve	Totale patrimonio libero		
<i>Altre variazioni</i>					
Riclassifiche	15.000 €	2.730.880 €	2.730.880 €	262.580 €	3.008.461 €
Valore di fine esercizio	15.000 €	2.730.880 €	2.730.880 €	262.580 €	3.008.460 €

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Non risultano accantonate riserve

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riclassificazion	2.730.880 €
Totali	2.730.880 €

I valori indicati sono desunti in maniera trasparente dalla contabilità e dai bilanci di esercizio delle precedenti annualità

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Attualmente non esiste alcuna riserva con vincolo

Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del

tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo	Quota vincolata	
		Importo	
Fondo di dotazione dell'ente	15.000 €		15.000 €
<i>Patrimonio libero</i>			
Altre riserve	2.730.880 €		2.730.880 €
Totale patrimonio libero	2.730.880 €		2.730.880 €
Totale patrimonio netto			2.745.881 €

Commento Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Non essendo a tutt'oggi presenti riserve espressamente deliberate, si è in presenza del solo Fondo di dotazione, pari ad € 15.000 vincolato ai sensi di statuto come di seguito riportato all'art. 13:

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui al precedente art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale nel rispetto della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

Commento A) Patrimonio netto

Il patrimonio libero dell'Ente esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a € 2.730.880 a fine 2020 ed andrà aumentato, successivamente, dell'avanzo di gestione 2021 € 262.580,

salvo delibere diverse adottate in sede di Assemblea

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Si tratta dell'accantonamento del Fondo Imposte IRAP di competenza dell'anno 2021

Non si è valutato necessario creare ulteriori fondi di accantonamento.

	Fondo per imposte, anche differite	Totale fondi per rischi ed oneri
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento dell'esercizio	16.061 €	16.061 €
Totale variazioni	16.061 €	16.061 €
Valore di fine esercizio	16.061 €	16.061 €

Commento Variazione dei fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per imposte sono iscritte esclusivamente passività per imposte IRAP per Euro 16.061,00 calcolate sulla base di quanto previsto dalla normativa fiscale vigente

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2021 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

il saldo al 31/12/2021 ammonta ad € 208.002

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Si riferiscono a:

debiti verso fornitori diversi per materiali e servizi

i debiti tributari per ritenute effettuate nei confronti di dipendenti

i debiti previdenziali per ritenute effettuate nei confronti di dipendenti

i debiti nei confronti di dipendenti

Il capitolo potrebbe contemplare anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in

assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata. Non sono presenti attualmente casi di questo genere

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	123.062 €
Debiti tributari	12.282 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.366 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.480 €
Altri debiti	375 €
Totale debiti	199.565 €

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Si tratta di debiti tutti contratti in Italia

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Verso dipendenti e collaboratori	Altri debiti	Totale debiti
Italia	123.062 €	12.282 €	28.366 €	35.480 €		199.565 €
Totali	123.062 €	12.282 €	28.366 €	35.480 €	375 €	199.565 €

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	123.062 €	123.062 €
Debiti tributari	12.282 €	12.282 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.366 €	28.366 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.480 €	35.480 €
Altri debiti	375 €	375 €
Totale debiti	199.565 €	199.565 €

Commento D) Debiti

Non esistono debiti con scadenza oltre i 5 anni

E) Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti Passivi

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

Salvo una parte di raccolta fondi abituale nei tempi, ma marginale nell'entità, principalmente i proventi ed oneri sono riconducibili alla sezione A) attività di interesse generale

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 si attestano a € 1.560.670 , con un valore complessivo in aumento di € 75.403 rispetto all'anno precedente

In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano in aumento i proventi derivanti dal Cinque per Mille, avendo l'Ente incassato nel corso del 2021 il contributo relativo all'anno finanziario 2019 e 2020

I proventi da donazioni ed erogazioni liberali sono passati da € 122.878 dell'anno precedente (dove si era

stati beneficiari di lasciti espressi e di considerevole valore) a € 75.005 del 2021

Le quote associative ammontano nel 2021 ad € 2.826.

Essendo anni colpiti dall'emergenza epidemiologica, é difficile fare delle valutazioni sulla misura delle erogazioni ricevute, che danno comunque sempre il polso su quanto la cittadinanza sia riconoscente alla Croce d'Oro e con le erogazioni liberali danno gratificazione per l'attività svolta

I costi e Oneri da attività di interesse generale ammontano ad € 1.294.231 Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in lieve aumento per € 10.101

che é praticamente interamente imputabile agli oneri diversi di gestione, per la voce degli oneri per attività di supporto generale (dove sono stati imputati i contributi riconosciuti all'ANPASS)

Gli oneri per servizi e per godimento di beni di terzi sono rimasti pressoché invariati

B) Componenti da attività diverse

componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali

NESSUNO

C) Componenti da attività di raccolta fondi

componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni

Si tratta di raccolta fondi per la distribuzione di calendari raccolte cimiteriali in occasione della ricorrenza delle festività di Ognissanti e commemorazione dei defunti.

Alla sezione dei costi, le esigue spese sostenute per dar corso a tali raccolte.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I componenti positivi di tale voce del rendiconto si riferiscono agli interessi maturati nel corso del periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 sugli investimenti in titoli di stato e interessi su c/c per totali € 3.571 ; interamente a profitti di natura finanziaria e dunque non ascrivibili ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS .

E) Componenti di supporto generale

componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle precedenti aree

Eccedenza a credito di imposte di competenza anno precedente

Imposte

Accantonata imposta IRAP calcolata sull'imponibile previdenziale del complessivo costo del lavoro e pari ad € 16.061

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Gli elementi di ricavo indicati di seguito, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo o disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Si fornisce tale informativa al fine di consentire al lettore di apprezzare il risultato gestionale al netto degli elementi che seguono.

Per il 2021 si potrebbe considerare tale una quota di oblazioni pari ad € 15.000 derivanti da lasciti e oblazioni specifiche

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Commento Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Gli elementi di ricavo sopra indicati, derivano da liberalità dei nostri concittadini e pertanto, non é possibile prevederne la ripetitività nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

NON PRESENTI

Commento Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

E' augurio di tutti che le liberalità di incidenza eccezionale possano trovare conferma anche nei prossimi esercizi al fine di rafforzare l'attività della Croce d'Oro sul territorio a favore dei propri concittadini.

Commento Rendiconto gestionale

Nonostante il protrarsi della pandemia Covid-19 tuttora in corso, l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale. In tale contesto, pur registrando una diminuzione delle erogazioni liberali ricevute, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività l'Ente ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari, continuando a muoversi nel pieno rispetto delle finalità statutarie dell'Ente stesso.

Rendiconto finanziario

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nel 2021.

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 sono state ricevute le seguenti tipologie di erogazioni liberali:

- Prive di vincoli e Interamente elargite in denaro

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio di dipendenti nell'anno in esame è pari a 27; alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo è pari a 27

Il contratto nazionale di lavoro applicato all'organico è quello del settore Lavoratori del Terzo Settore-ANPAS

Il numero medio dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a 130 ; alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo dei volontari non occasionali è pari a 130

il numero dei lavoratori impiegati è inferiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, è dunque rispettato il limite imposto dall'art. 36, co. 1

Il personale è ripartito nelle seguenti categorie:

AUTISTI SOCCORITORI

OPERATORI SOCIO-SANITARI

IMPIEGATI

Commento Numero di dipendenti e volontari

Il personale che opera all'interno dell'ente rientra nella fascia di età compresa tra i 25 ed i 60 anni. Il livello di istruzione è medio alto: circa i due terzi è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado; circa un terzo è in possesso di diploma di istruzione primaria

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. (art.15 punto7 dello statuto sociale

Nell'anno di riferimento é stato erogato compenso professionale per la revisione legale

	Compensi
Soggetto incaricato della revisione legale	1.560 €

Commento Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

NESSUNO

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Di seguito il prospetto degli elementi patrimoniali, finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS. , qualora presenti

NESSUNO, tutti gli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche sono destinati agli scopi di attività generale propri dell'associazione

Operazioni realizzate con parti correlate

Indicare, qualora fossero presenti, le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

NESSUNA

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 262.580 come segue:

.Si propone di accantonare l'avanzo della gestione 2021 a Riserva con lo scopo di far fronte all'acquisto e alla ristrutturazione del nuovo immobile contiguo alla sede dell'associazione e che verrà ristrutturato per implementare gli spazi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La “forbice” concernente le differenze retributive dei dipendenti dell’ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall’art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

descrizione dell’attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall’art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all’art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le raccolte Fondi si possono suddividere in due gruppi:

- fondi per la distribuzione di calendari € 8.246
- raccolte cimiteriali in occasione della ricorrenza delle festività di Ognissanti e commemorazione dei defunti € 248

Alla sezione dei costi, le esigue spese sostenute per dar corso a tali raccolte € 1.045

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo, l'analisi dei componenti quantitativi ha la funzione di trasformare i dati in informazioni.

- Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria;
- Analisi dell'andamento gestionale;

E' stata inserita un'analisi coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta che può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

L'attività della Croce d'Oro é basata esclusivamente sull'attività di Interesse generale derivante dallo statuto sociale. Non é mai venuto meno il il principio in base al quale "*siamo nati dalla gente per esigenze della gente*" e grazie a questo stesso principio la Pubblica Assistenza ha saputo cambiare ed innovarsi proponendo affianco agli interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio sanitario, **nuove forme di servizio alla collettività**; ne sono un esempio il servizio di guardia medica notturno , il servizio di auto medica di emergenza o anche i servizi ambulatoriali, poli specialistici con Medici e Infermieri Volontari, offerti alla Cittadinanza.

I proventi più significativi derivano quindi dalle convenzioni sottoscritte con la ASL competente sul territorio e altri enti attinenti all'ambito sanitario per il trasporto malati, e contributi ministeriali finalizzati all'attività principale. Conseguentemente i costi prevalenti, oltre a riguardare il costo del personale, ineriscono ai costi per servizi effettuati nella loro globalità partendo ad esempio dalle spese correnti per la gestione delle ambulanze, per la gestione della sede sociale e altri costi strettamente legati ai servizi svolti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

Descrivere la prevedibile evoluzione della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Non si prevedono situazioni particolari che possano incidere sull'andamento futuro.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

indicare le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli ETS nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Ente.

Nel corso del 2021 l'Ente ha continuato a svolgere un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e con l'utilizzo dei mezzi informativi di massa, sulle tematiche legate all'importanza dell'attività svolta sul territorio, affinché attraverso una conoscenza più diffusa sia possibile sensibilizzare la cittadinanza e metterla a conoscenza dell'operato svolto anche a favore delle categorie più deboli e disagiate.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Si tratta in genere di contribuzioni ricevute, in maniera occasionale, e sebbene importanti, assolutamente marginali rispetto all'attività di interesse generale.

Commento Illustrazione delle poste di bilancio

Esporre eventuali ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Si ritiene che l'esposizione delle informazioni richieste e inserite nelle singole voci della relazione sulla missione siano state esaustive e chiare al fine di rendere comprensibile la situazione dell'Associazione e le prospettive gestionali.

Commento Relazione sulla missione

La relazione sulla Missione rappresenta in maniera chiara e veritiera tutte le attività svolte dalla P.A. Croce d'Oro Sampierdarena per il raggiungimento dei fini statutari